



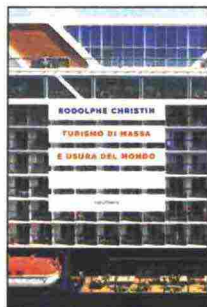
Almanacco → Libri

E M'ILLUMINO D'AZZURRO

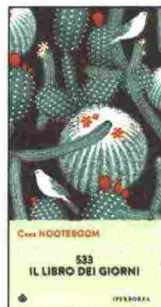
CONSIGLI PER SCOPRIRE IL MEDITERRANEO FELICE DI **SIMENON E NOOTEBOOM**, L'ISTRIA DOLOROSA DELLE FOIBE E IL PIEMONTE DELLE RESIDENZE SABAUDE...



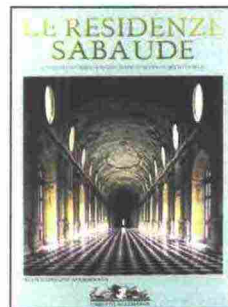
1. Senza salutare nessuno di Silvia dai Pra', Laterza, pag. 160, 16 €.



2. Turismo di massa e usura del mondo di Rodolphe Christin, Elèuthera, pag. 134, 14 €.



3. 533, il libro dei giorni di Cees Nootboom, Iperborea, pag. 256, 16,50 €.



4. Le residenze sabaude a cura di C. Roggero, M. Turetta e A. Vanelli, Allemandi, pag. 358, 30 €.



5. Il Mediterraneo in barca di Georges Simenon, Adelphi, pag. 189, 16 €.

1. «Romeo Martini di Giacomo, anni 41, infoibato a Vines il 5 ottobre 1943». Difficile fare i conti con il passato familiare se nessuno ne parla, del resto è sempre stato difficile parlare delle foibe nel nostro Paese. Silvia dai Pra' da adulta va in Istria, a Santa Domenica di Albona, per capire il perché della sorte toccata al nonno Romeo, italiano d'Istria: era un fascista, aveva pestato i piedi a qualcuno? Un'indagine storica che passa dal diario intimo all'indagine collettiva di un capitolo spinoso della storia italiana, condotta senza pregiudizi. Che, in più, ha il pregio raro e non scontato di essere scritta bene.

2. L'uso del mondo si sta trasformando in usura del mondo, e la colpa è del turismo, la seconda

industria del pianeta. Ma abbiamo davvero bisogno di andare nel lontanissimo altrove per fare una esperienza di viaggio che finisce per forza di cose per essere consumistica, o non sarebbe meglio esplorare a fondo il territorio che ci circonda in tutta la sua diversità? Il sociologo francese Rodolphe Christin riflette in modo acuto sul turismo e le sue conseguenze.

3. Da oltre quarant'anni lo scrittore olandese Nootboom ha scelto l'isola di Minorca, nelle Baleari, come dimora per la bella

stagione, che qui dura 8 mesi. Mesi di cui ha deciso di compilare un diario lungo 533 giorni, tra osservazioni della natura che partono dal suo giardino ricco di cactus e palme e finiscono ad allargarsi in riflessioni sull'Europa lacerata

e i tempi malsani in cui viviamo.

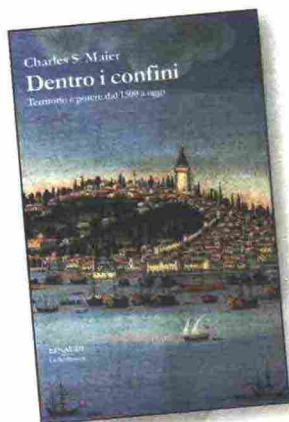
4. È un antico splendore fatto di magnificenze barocche e raffinatezze settecentesche quello delle residenze sabaude, volute dai Savoia per celebrare

l'importanza del casato. Dal Palazzo Reale di Torino al Castello di Govone, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi alla Reggia di Venaria un viaggio fotografico e non solo nella grande architettura sabauda.

5. Nell'estate del 1934 Georges Simenon scrisse una serie di reportage per il settimanale *Marianne*, impressioni tratte da un viaggio in barca durato tre mesi nel Mediterraneo. Appunti di viaggio in cui il papà di Maigret – con un certo paternalismo – racconta di questi popoli mediterranei

«indolenti, forse stanchi, di aver scritto da soli, per secoli, la storia del mondo».

6. Un fantasma si aggira per il mondo: il territorio. Spazio geografico eminentemente politico cui sono sempre stati ancorati i diritti personali, sembrava destinato a tramontare con la fine della Guerra Fredda, il trionfo della globalizzazione e la conseguente fine degli Stati con i loro confini ermetici; invece tra sovranismi e rivendicazioni di indipendenza sembra essere più vivo che mai. Lo storico britannico Maier scrive una storia del territorio in quanto tale, ma anche dell'evoluzione dell'idea, della pratica sociale e delle sue manifestazioni nell'ultimo mezzo millennio.



6. Dentro i confini di Charles S. Maier, Einaudi, pag. 420, 33 €.